



ACCORDO DI PROGRAMMA FRA LA COMUNITÀ MONTANA E DI COMUNI DI ERVE, CALOLZIOCORTE, CARENNO, MONTE MARENZO, TORRE DE'BUSI, VERCURAGO, GARLATE, OLGINATE E VALGREGHENTINO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLE GIOVANI GENERAZIONI DELLE COMUNITÀ LOCALI E LORO PROCESSI DI CRESCITA E DI CITTADINANZA (EX LEGGI DI SETTORE 285/97 E 40/98)

PREMESSA

Le leggi nazionali e regionali di settore rappresentano una parte consistente all'interno di una più ampia programmazione socio-assistenziale integrata che, a partire dalla applicazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali", ha individuato nuovi strumenti di programmazione e di azione tra i soggetti pubblici e privati attori del sistema welfare attraverso la definizione e l'attuazione dei Piani di zona.

La ex L. 285/97 avente ad oggetto "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza prevede politiche sociali rivolte all'infanzia e all'adolescenza e l'adozione di programmi annuali di interventi da parte dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni per iniziative sociali, assistenziali ed educative;

La ex L. 40/98 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" contenente disposizioni per l'istituzione del fondo per le politiche migratorie.

La Comunità Montana, quale Ente che nel corso degli anni ha svolto le funzioni di Capofila, per conto di alcuni Comuni del suo territorio, per la realizzazione dei progetti "Infanzia e adolescenza nelle comunità locali del territorio" ai sensi della ex L. 285/97 e "La ruota" ai sensi della ex L. 40/98;

A tale riguardo i Comuni di Calolziocorte Carenno, Erve, Garlate, Monte Marengo, Olginate, Torre de' Busi, Valgrehentino e Vercurago chiedono di dare continuità alle azioni fin qui intraprese con un accordo pluriennale, al fine di sviluppare e potenziare progetti volti a migliorare la qualità della vita dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia all'interno delle politiche previste dalle ex leggi di settore L. 285/97 e dei minori stranieri e le loro famiglie ai sensi della L. 40/98;

Le finalità previste dal progetto fanno riferimento a quanto sia importante, in questa fase storico culturale generale, ma anche specifica del territorio di questi Comuni, l'importanza che riveste il promuovere, sostenere, accompagnare i processi di cittadinanza delle giovani generazioni che lo abitano.

Cittadinanza intesa come elemento distintivo e responsabile della qualità del vivere dell'infanzia, dell'adolescenza, della gioventù, nei mondi vitali della famiglia, della scuola, dei luoghi dell'incontro e della relazione sociale, delle comunità locali e nel rapporto tra le generazioni, al fine

di corroborare condizioni e comportamenti consoni ad un quadro di diritti e doveri che sono propri della vita buona e della positiva convivenza sociale.

I nodi critici che marcano questo processo di dispiegamento della cittadinanza sono molteplici: afferiscono alla interezza della vita dei minori e dei giovani, con forti complessità di condizione e di messa alla prova delle capacità di relazione sociale, più faticose per le giovani generazioni, dove la crisi, culturale prima ancora che economica, ha contribuito non poco a rendere più complicato il processo di crescita verso la vita adulta. Così come gli aspetti della negata "occupabilità" lavorativa, misurabile anche molto semplicemente con i drammatici dati sulla inoccupazione appare fonte potente di rischio di marginalizzazione delle vite compiute delle giovani generazioni.

E' necessario che le istituzioni e i soggetti sociali che promuovono e interagiscono nell'ambito di questa progettualità, si muovano promozionalmente nel favorire e far crescere i processi di responsabilità delle nuove generazioni verso il proprio destino e verso le comunità locali dove vivono; ciò sia come pratica concreta di esercizio delle proprie capacità nello "stare al mondo", che come pratica di convivenza e di democrazia che compete a tutte le generazioni che vivono il territorio.

ART. 1 – FINALITA'

Nel quadro delle finalità, in linea con le disposizioni della ex Legge 285/97 e di cui all'allegato 3 della D.G.R. n. 7/15452 del 5/12/2003, il presente atto si prefigge di porre un'attenzione ai minori e alle famiglie (con attenzione anche all'infanzia, le problematiche della pre-adolescenza e dell'adolescenza) in continuità con quanto realizzato fino ad oggi attraverso l'integrazione con le strutture e le organizzazioni già operanti sul territorio in favore di minori e famiglie. Favorire il raccordo tra le diverse realtà della comunità locale che si occupano di minori e famiglie (con attenzione anche all'infanzia, le problematiche della pre-adolescenza e dell'adolescenza), nella prospettiva del rafforzamento della capacità di leggere i problemi e le risorse e di mettere in campo azioni sinergiche volte ad un rafforzamento del patto educativo territoriale, del protagonismo e della cittadinanza attiva dei giovani. La stessa 328/2000 individua il sistema integrato dei servizi come luogo della risposta ai bisogni sociali dei cittadini e il Piano di Zona come strumento di analisi e programmazione. Favorire la comunicazione e la relazione fra generazioni, in particolare fra minori e adulti, aumentando la conoscenza, la consapevolezza e la messa in gioco delle reciproche risorse.

Con la ex legge 40/98 il presente atto intende progettare un percorso di integrazione per i minori stranieri e di formazione scolastica in grado di far loro vivere in modo costruttivo l'esperienza di una neocittadinanza, disinnescare elementi di tensione inter-etnica nel territorio, trasformare la presenza di minori stranieri vissuta come problema in arricchimento culturale per la scuola e il territorio locale, favorire il processo di integrazione delle famiglie straniere sostenendole nella costruzione di un rapporto positivo con le scuole del territorio.

ART.2 - OGGETTO DELL'ACCORDO

Oggetto del presente accordo è l'attuazione delle azioni programmatiche relative ai bisogni e alle fasce sociali individuate nell'art. 1, attraverso la realizzazione dei progetti:

- Politiche sull'Infanzia e adolescenza ai sensi della ex Legge 285/97
- "La ruota" ai sensi della ex Legge 40/98

ART. 3 - ENTI INTERESSATI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

- Calolziocorte
- Carenno
- Erve
- Garlate
- Monte Marenzo
- Olginate
- Torre de' Busi
- Valgrehentino
- Vercurago
- Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino

Assume il ruolo di Ente capofila per portare a buon fine il seguente accordo di Programma la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino.

ART. 4 - I SOGGETTI SOCIALI

Le parti prevedono sin d'ora la possibilità che possano aderire, anche solo operativamente, soggetti sociali interessati quali Istituzioni scolastiche, Parrocchie, operatori del Terzo Settore, associazioni, Imprese, ecc.

ART.5 - CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

Il presente accordo di programma sovracomunale è finalizzato alla realizzazione dei servizi e delle attività a carattere socio-assistenziale educativo previste dalla ex L. 285/97 ed ex L. 40/98 nel territorio degli Enti firmatari del presente Accordo di Programma.

ART. 6 - IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

Ciascun Ente partecipante all'Accordo di Programma individua le risorse da impegnare per la realizzazione .

La Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino alla quale viene conferito il mandato di Ente capofila per portare a buon fine il seguente accordo di Programma:

- 1) si impegna a realizzare gli interventi previsti dai Progetti "Infanzia ed adolescenza nelle comunità Locali" ai sensi della Legge 285/97, "La ruota" ai sensi della Legge 40/98, utilizzando i finanziamenti ottenuti;

- 2) interviene con risorse proprie per quanto riguarda le spese generali di gestione dei progetti, l'intervento del personale delle Cooperative aggiudicatarie dei progetti, l'utilizzo di personale interno, la compartecipazione mediante finanziamenti ottenuti da bandi, ecc
- 3) Assicura una quota di cofinanziamento come previsto dall'art. 8

I Comuni firmatari dell'accordo:

- 1) individuano ed assicurano le risorse da impegnare quali compartecipazione per la realizzazione dei progetti secondo i criteri stabiliti dal presente atto come indicato al successivo Art. 8;
- 2) garantiscono la partecipazione – tramite referenti politici e tecnici – agli incontri di coordinamento politico-istituzionali, di programmazione, di consulenza e verifica tecnico-operativa. Collaborano inoltre alle iniziative di pubblicizzazione e comunicazione sociale del progetto.
- 3) Si impegnano a istituire momenti permanenti di raccordo con i giovani adolescenti, con le Istituzioni e le realtà locali interessate come le scuole, gli oratori e la società civile organizzata che opera con i minori e famiglie e che aderisce alla progettazione, la quale collaborerà sia alla realizzazione stessa del progetto che alla verifica della sua attuazione.
- 4) Possono compartecipare mediante risorse umane e strumentali ed eventuali risorse ottenute da bandi;

ART.7 - PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO

All'attuazione del presente accordo concorre la disponibilità del personale proveniente dall'Ente Capofila per la gestione di Coordinamento delle azioni, per il monitoraggio e verifica delle attività e il controllo della gestione economico/finanziaria dei progetti, per gli incontri di verifica con i soggetti sottoscrittori del presente accordo e per tutti i rapporti intercorrenti con i referenti tecnici dell'ufficio di Piano di Lecco ai fini del monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dalle leggi di settore.

Il personale specialistico sarà fornito dai soggetti incaricati dall'Ente Capofila mediante apposite procedure di gara per la realizzazione di progetti.

ART.8 - PIANO ECONOMICO E COPERTURA FINANZIARIA

La copertura finanziaria per la realizzazione dei progetti dovrà essere assicurata annualmente e per tre anni dalle risorse stabili dei Comuni e della Comunità Montana come di seguito indicato :

Cofinanziamento dei Comuni	legge 285/97	legge 40/98	Totale
CALOLZIOCORTE	€ 9.811,97	€ 3.880,43	€ 13.692,39
CARENNO	€ 1.001,68	€ 620,62	€ 1.622,30
ERVE	€ 536,14	€ 448,37	€ 984,51
GARLATE	€ 1.804,84	€ 917,79	€ 2.722,63
MONTE MARENZO	€ 1.414,79	€ 773,47	€ 2.188,26
OLGINATE	€ 4.904,93	€ 2.064,83	€ 6.969,76
TORRE DE' BUSI	€ 1.300,15	€ 731,06	€ 2.031,21
VALGREGHENTINO	€ 2.249,41	€ 1.082,28	€ 3.331,69
VERCURAGO	€ 1.976,09	€ 981,15	€ 2.957,25
TOTALE RISORSE COMUNI	€ 25.000,00	€ 11.500,00	€ 36.500,00
Risorse proprie dell'Ente Capofila	€ 25.000,00	€ 5.000,00	€ 30.000,00
Totale risorse pubbliche messe a disposizione	€ 50.000,00	€ 16.500,00	€ 66.500,00

Fermo restando che le quote di compartecipazione dei Comuni e della Comunità Montana si mantengono invariate negli anni e saranno allocate nei rispettivi bilanci di previsione, si provvederà a rimodulare annualmente il piano finanziario dei progetti legge 285/97 e 40/98, sulla base dei contributi del Distretto di Lecco e in base ad altre risorse disponibili derivanti anche da risorse dei soggetti attuatori dei progetti e da eventuali ulteriori somme disponibili.

Art. - 9 PAGAMENTI

La quota di cofinanziamento dei Comuni di cui al presente Accordo di Programma dovrà essere versata all'Ente Capofila in due soluzioni: il 50% entro il 30/06 di ogni anno il saldo a ricevimento della rendicontazione finale degli interventi.

Art.10 - DURATA DELL'ACCORDO

La durata del presente accordo ha valenza sino al 31/12/2016

Comune di Calolziocorte

Comune di Carenno

Comune di Erve

Comune di Garlate

Comune di Monte Marenzo

Comune di Olginate

Comune di Torre de' Busi
Comune di Valgrehentino
Comune di Vercurago
Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino



E. Minicucci
Sey B...
Carlo G...
...

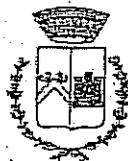


Galbiate, li 3 LUG. 2014

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SEGRETARIO DELLA COMUNITA' MONTANA

[Handwritten signature]





Comune di Calolziocorte

PROVINCIA DI LECCO

Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia - Servizio Servizi Sociali

Calolziocorte, 30/06/2014

Prot. N. 13816/7.8

Decreto sindacale n. 28 del 30 giugno 2014.

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA COMUNITA' MONTANA E I COMUNI DI ERVE, CALOLZIOCORTE, CARENNO, MONTE MARENZO, TORRE' DE BUSI, VERCURAGO, GARLATE OLGINATE E VALGREGHENTINO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE GIOVANI GENERAZIONI DELLE COMUNITA' LOCALI ED AI LORO PROCESSI DI CRESCITA E DI CITTADINANZA (EX LEGGI DI SETTORE n. 285/97 E n. 40/98).

Visto che la l.n. 285/97 avente ad oggetto "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" prevede politiche sociali rivolte all'infanzia e all'adolescenza e l'adozione di programmi annuali di interventi da parte dello Stato, delle Regioni, delle Provincie e dei Comuni per iniziative sociali, assistenziali ed educative;

Vista la l.n. 40/1998 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" che contiene disposizioni per l'istituzione del fondo per le politiche migratorie;

Dato atto che la Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino, nel corso degli anni ha svolto le funzioni di capofila per conto di alcuni Comuni del suo territorio, per la realizzazione dei progetti "Infanzia e adolescenza nelle comunità locali del territorio" ai sensi della l.n. 285/97 e "La ruota", ai sensi della l.n. 40/98;

Visto che il Comune di Calolziocorte in data 30.09.2013 prot.n.20712/VII.12 ha manifestato l'intenzione di aderire alle progettualità ex legge di settore n. 285 e n. 40;

Dato atto che la Comunità Montana Lario Orientale-Valle San Martino con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 22 del 05.03.2014 ha approvato lo schema di accordo di programma tra la Comunità Montana e i Comuni di Erve, Calolziocorte, Carenno, Monte Marengo, Torre' de Busi, Vercurago, Garlate, Olginate e Valgrehentino per la realizzazione di progetti di promozione e sostegno alle giovani generazioni delle comunità locali ed ai loro processi di crescita e di cittadinanza (ex leggi di settore n. 285/97 e n. 40/98);

Considerato che le quote di compartecipazione all'accordo di programma per il Comune di Calolziocorte risultano allocate nel bilancio triennale 2014/2016 per i progetti relativi alla legge l.n. 285 mentre le quote relative al cofinanziamento previsto per gli interventi ex legge 40/98 verranno finanziate annualmente nell'ambito del piano per il diritto allo studio dopo verifica dell'andamento delle attività;

Visto che l'art. 34 del Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000, prevede che per la definizione e l'attuazione di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni e di altri soggetti pubblici, è possibile promuovere la conclusione di un accordo di programma;

DECRETA

1. di promuovere, per i motivi in premessa citati, l'adesione del Comune di Calolziocorte all'accordo di programma tra la Comunità Montana e i Comuni di Erve, Calolziocorte, Carenno, Monte Marengo, Torre' de Busi, Vercurago, Garlate, Olginate e Valgrehentino per la realizzazione di progetti di promozione e sostegno alle giovani generazioni delle comunità locali ed ai loro processi di crescita e di cittadinanza (ex leggi di settore 285/97 e 40/98);
2. di stabilire che l'adesione del Comune di Calolziocorte all'accordo di programma di cui sopra per quanto attiene agli artt. 6, 8 e relativamente agli interventi previsti dalla legge 40/98 resta in ogni caso subordinata al finanziamento annuale da parte del Comune stesso nell'ambito del piano per il diritto allo studio dopo la verifica dell'andamento delle attività.
3. di autorizzare il legale rappresentante alla sottoscrizione dell'AdP di cui trattasi con l'annotazione della condizione di cui al punto 2. che precede.



IL SINDACO
Dott. Cesare Valsecchi